

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 22 **del mese di** marzo
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE RIPARTO E ASSEGNAZIONE RISORSE ALLE PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO - A.S. 2016/2017.(L.R. 26/01, ARTT. 3 E 7 E D.A.L. N. 39/2015).

Cod.documento GPG/2016/65

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/65

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";

Richiamati in particolare:

- l'articolo 7, comma 3, ove si stabilisce che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 26/2001 e le relative modalità di attuazione;
- l'art. 8 commi 2 e 3, ove si stabilisce che le Province approvano il programma degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle scuole, contenente i progetti e gli interventi con la relativa assegnazione dei fondi e trasmettono alla Regione la relazione annuale sull'utilizzo degli stessi e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;

Vista la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 51, lett. e), che dispone che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 avente per oggetto "Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17,

2017/18, 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 14 settembre 2015, n. 1299);

Dato atto che nella predetta deliberazione n. 39/2015 nell'allegato parte integrante, al paragrafo 2.C) "Trasporto scolastico" si stabilisce che:

- in considerazione delle difficoltà emerse sul territorio nel garantire il servizio di trasporto scolastico, con particolare riguardo agli studenti disabili, si ritiene opportuno individuare il trasporto disabili quale priorità nel riparto delle risorse regionali;

- l'attribuzione delle risorse alle Province / Città Metropolitana di Bologna per i servizi di trasporto terrà conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati e del costo medio del trasporto dei disabili;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare un sostegno più efficace e tempestivo ai Comuni per l'erogazione dei servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio, provvedere al riparto delle risorse regionali per gli interventi di cui all'art.3 comma 1 lett. a) n. 3 L.R. 26/01 destinate al finanziamento della spesa corrente, in coerenza con quanto stabilito dagli Indirizzi regionali sopracitati;

Ritenuto pertanto di definire il riparto sulla base dei dati relativi al numero di alunni trasportati, al costo medio regionale del servizio per alunno e al costo medio del trasporto dei disabili forniti dalle Province / Città Metropolitana di Bologna per l'a.s. 2014-2015, ultimo anno disponibile;

Preso atto che dai sopracitati dati comunicati dalle Province / Città Metropolitana di Bologna risulta una copertura con risorse regionali mediamente di circa il 5% del costo complessivo sostenuto a livello regionale per il trasporto scolastico;

Considerato quindi che il contributo assegnato risulterà inferiore alle spese che saranno effettivamente sostenute dai Comuni nei mesi di attività scolastica relativa al 2016 (settembre - dicembre);

Valutato che le Province / Città Metropolitana di Bologna dovranno produrre al Servizio regionale competente entro il 31 marzo 2017, un' attestazione della spesa

complessiva sostenuta dai Comuni riferita all'attività di trasporto effettuata entro dicembre 2016 con riferimento all'a.s. 2016/2017 e che qualora la spesa complessiva risultasse inferiore a quanto assegnato si procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza;

Ritenuto di provvedere, in coerenza con gli indirizzi dettati dalla citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39/2015, al riparto ed all'impegno di spesa delle risorse regionali disponibili per la realizzazione degli interventi di cui alla L.R. 26/2001 relativamente all'anno scolastico 2016-2017, come indicato nella tabella di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentiti i referenti delle Province / Città Metropolitana di Bologna nell'incontro tecnico del 3 marzo 2016;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con LR 24/2015 e con propria delibera n. 2259/2015 il capitolo 72575 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016, è stato dotato della disponibilità complessiva di € 2.500.000,00;

Ritenuto che in relazione alla tipologia di spesa prevista ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna per l'importo di 2.500.000,00 di cui all'Allegato A sul capitolo 72575;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni dell'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- le determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7

luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 201, n. 136";

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché gli adempimenti di cui alla legge n. 3/2003;

Richiamati il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nonché la propria deliberazione n. 66/2016 "Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Dato atto che alle Province / Città Metropolitana di Bologna competono le valutazioni inerenti gli adempimenti previsti dal sopracitato Dlgs n. 33/2013;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazioni della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2016";
- 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Vista la propria deliberazione n. 2259 del 18/12/15 e successiva modifica, che approva il documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- nn. 2189 del 21/12/2015, 56 del 26/01/16, n. 106 del 01/02/2016 e 270 del 29/02/2016;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le ragioni espresse in premessa che si ritengono qui integralmente riportate

1. di approvare l'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, contenente il riparto a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali per la realizzazione degli interventi di cui alla L.R. 26/2001 art. 3, comma 1, lett. a) n. 3 relativamente all'anno scolastico 2016/2017 e alla Delibera della A.L. n. 39/2015, assegnando contestualmente le somme a fianco di ciascuna indicate;
2. di imputare la somma complessiva di Euro 2.500.000,00 di cui all'Allegato A a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, registrata al n. 1554 di impegno sul capitolo 72575 "Interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative (artt. 3 e 7, L.R. 8 agosto 2001, n. 26)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n.2259/2015 e succ. mod.;

3. di dare atto che in attuazione del D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Soggetti beneficiari	Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
Province	72575	04	07	U.1.04.01.02.00 2	09.6	8	1532	3	3
Città Metropolitana di Bologna	72575	04	07	U.1.04.01.02.00 4	09.6	8	1533	3	3

4. di dare atto che ad esecutività del presente provvedimento, con successivi atti del dirigente regionale competente per materia, si procederà alla liquidazione di euro 2.500.000,00 a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna sulla base degli importi indicati nell'Allegato A, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e integraz.;

5. di stabilire che le Province / Città Metropolitana di Bologna procedano a trasmettere al competente Servizio regionale, entro la fine dell'anno scolastico di riferimento 2016/2017, la relazione annuale prevista dall'art.8 comma 3 della L.R. 26/01, sull'utilizzo delle risorse assegnate e sul raggiungimento degli obiettivi del programma provinciale e copia dello stesso, adottato in attuazione dell'art. 8 comma 2 della L.R. 26/01;

6. di stabilire che le Province / Città Metropolitana di Bologna dovranno produrre al Servizio regionale competente entro il 31 marzo 2017, un' attestazione della spesa complessiva sostenuta dai Comuni riferita all'attività di trasporto effettuata entro dicembre 2016 con riferimento all'a.s. 2016/2017 e che qualora la spesa complessiva risultasse inferiore a quanto assegnato si procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza;

7. di dare atto che ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche, nonché gli adempimenti di cui alla legge n. 3/2003;

8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
9. di dare atto altresì che alle Province / Città Metropolitana di Bologna competono le valutazioni inerenti gli adempimenti previsti dal citato D.lgs n. 33/2013;
10. di dare atto infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione.

Riparto delle risorse
alle Province/Città Metropolitana di Bologna
a.s. 2016-2017

PROVINCE / CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	L.R. 26/2001 art. 3 comma 1 lett. a) n. 3 (Cap. 72575) Euro
Città Metropolitana di Bologna	€ 546.871,89
Ferrara	€ 122.997,85
Forlì Cesena	€ 226.984,29
Modena	€ 405.762,20
Parma	€ 327.187,12
Piacenza	€ 200.612,33
Ravenna	€ 134.902,37
Reggio Emilia	€ 313.267,87
Rimini	€ 221.414,08
TOTALE	2.500.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/65

data 14/03/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/65

data 21/03/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza